



"FABIO BESTA"

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE

LICEO DELLE SCIENZE UMANE **opzione Economico-Sociale**
ISTITUTO TECNICO ECONOMICO AFM (articolazioni AFM – RIM – SIA)
ISTITUTO TECNICO ECONOMICO TURISMO

Via Don G. Calabria, 16 - 20132 Milano Tel. 02-2563073/4 - Fax 02-2592132
C.F.80121030151 - mail: MIIS04300D@istruzione.it - web: www.fbesta.edu.it



LINEE GUIDA DIDATTICA A DISTANZA (attivata a seguito dell'emergenza sanitaria)

La didattica a distanza, implementata per l'eccezionalità del momento e destinata a rimanere parte integrante della didattica futura, fornisce didattica **sostitutiva e alternativa** alle tradizionali attività didattiche in aula; non è espressione di una nuova scuola ma rappresenta una differente metodologia che già il PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale) ha reso obbligatoria.

Le linee guida hanno **lo scopo di attivare e favorire una comunicazione circolare trasparente tra docenti, studenti, genitori al fine di condividere le azioni e le prassi organizzative necessarie per sistematizzare e ottimizzare entro una cornice pedagogico-didattica condivisa il percorso di didattica "a distanza"**.

In primis è importante chiarire l'eccezionalità delle linee guida – che interessano tutta la comunità scolastica: docenti, studenti e genitori – onde evitare che sorgano dubbi interpretativi o che si possa pensare venga messa in discussione la libertà di insegnamento.

La modalità e-learning ha l'obiettivo, fermo restando la validità dell'anno scolastico stabilita dal ministero, di assicurare l'estensione del processo educativo e di apprendimento anche fuori dalle aule e di favorire l'assunzione di responsabilità da parte di ciascun alunno sul proprio processo di apprendimento.

1. Tempi di attività e organizzazione dell'orario scolastico per la didattica a distanza

“In corrispondenza della sospensione delle attività didattiche in presenza a seguito dell'emergenza epidemiologica, il personale docente assicura comunque le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione” (DL 8 aprile 2020 n.22).

La collegialità, e non l'iniziativa solitaria di singoli docenti, continua a ricoprire una funzione inderogabile di orientamento e progettazione e richiede di essere esercitata, anche nell'emergenza, nel rispetto della normativa vigente con modalità flessibili e un'articolazione agile e funzionale.

Il docente realizza il proprio **piano di attività settimanale** per la classe di riferimento utilizzando l'agenda del registro elettronico visibile a studenti e famiglie. Le attività di videolezione saranno programmate avendo cura di evitare che lo studente passi troppo tempo davanti al computer.

Attività sincrone

Lato docente

Le attività sincrone riguardano: video chat con tutta la classe, video lezione per tutta la classe con utilizzo di programmi/piattaforme di video conferenza, attività svolte su strumenti sincroni connessi ai libri di testo in adozione, compiti/questionari a tempo, lavori in piccoli gruppi. Rientrano anche percorsi di verifica (compiti in classe digitale, interrogazioni, discussioni, presentazioni ecc.).

Tra le attività sincrone vanno considerati anche eventuali sportelli individuali e/o di gruppo che il docente (anche di potenziato) **potrà** realizzare in orari condivisi con gli studenti in video conferenza (si tratta di attività rivolte ad un gruppo ristretto di studenti e non all'intero gruppo classe).

Lato studente

Gli studenti si impegnano a frequentare le lezioni sincrone in modo responsabile. L'adesione alle attività sincrone è sottoposta alle stesse **regole che sono alla base della buona convivenza in classe**. Nel caso siano impossibilitati a frequentare una o più lezioni sincrone (sia per motivi tecnici che per altri motivi es. salute) gli studenti si impegnano ad avvertire il docente di riferimento.

Attività asincrone

Si tratta delle attività che prevedono la consegna agli studenti di compiti e di materiali per il loro svolgimento. Il peso in tempo/impegno per studente di tutte queste attività va commisurato al peso della propria disciplina.

2. Compilazione del registro e monitoraggio fruizione dei materiali e di svolgimento delle attività

I docenti **programmano le lezioni a distanza fissandole in corrispondenza del proprio orario o in un altro momento, anche pomeridiano, concordato con gli studenti, che non si sovrapponga ad altre in orario scolastico**, utilizzando **l'agenda di classe di Spaggiari** nel seguente modo:

- per le lezioni: andare su tipologia - *annotazione* e dettagliare la modalità (videoconferenza, audio-lezione, lezione registrata, ecc.), gli argomenti trattati e l'ora della lezione;
- per i compiti: andare su tipologia - *compiti* e dettagliare il lavoro assegnato, il materiale inviato, lasciando la spunta 'tutta la giornata'.

L'utilizzo dell'agenda, essendo visibile alle famiglie, agli studenti e agli altri docenti del Consiglio di classe, consente di calibrare il carico di lavoro degli studenti. Il registro elettronico ClasseViva di Spaggiari rimane lo strumento prioritario nella comunicazione tra docenti, studenti e famiglie.

All'avvio della didattica a distanza nel periodo di emergenza sanitaria i coordinatori hanno monitorato e segnalato criticità di studenti privi di strumentazione.

3. Rapporto scuola/famiglia

Nel periodo di sospensione delle attività didattiche in presenza i ricevimenti e i consigli di classe aperti ai genitori sono sospesi. I docenti continuano a fare scuola anche se in maniera differente e le famiglie seguono e condividono questa "nuova" scuola via web.

Le famiglie sono parte attiva nel processo di apprendimento con la didattica a distanza, e vicine ai loro figli aiutano la scuola monitorando le attività e le indicazioni che i docenti comunicano tramite registro elettronico.

4. Valutazione

Promuovere la formazione degli studenti come persone autentiche, responsabili e partecipi è la sfida che abbiamo di fronte e a cui una valutazione formativa non può e non deve sottrarsi.

Il docente stimola gli studenti a dare il massimo, promuove l'eccellenza, rileva le competenze di chi oggi studia dentro scenari inediti. Seleziona idonee strategie e adeguati strumenti di

misurazione/valutazione formativa, verifica che vi sia coerenza fra l'obiettivo e l'attività proposta, che vi sia una costruzione condivisa della conoscenza e che l'interazione con gli allievi sia alta e significativa, in un clima dove vige l'alleanza educativa, dove l'allievo si sente al sicuro, guidato, sostenuto e orientato.

Le modalità valutative da preferire sono quelle che consentono allo studente di ricevere un feedback relativo al progresso del proprio processo di apprendimento/sviluppo delle competenze. Il feedback è l'azione più efficace in ambito istruttivo, perché permette all'allievo di sapere se sta procedendo nella giusta direzione. E questo, pur con mille difficoltà, va gestito anche con la didattica in remoto. I nostri studenti hanno bisogno ora più che mai di "uno o più momenti di relazione tra docente e discenti, attraverso i quali l'insegnante possa restituire agli alunni il senso di quanto da essi operato in autonomia, utile anche per accertare, in un processo di costante verifica e miglioramento l'efficacia degli strumenti adottati".

Non ci può essere didattica a distanza senza valutazione, intesa NON come "rito sanzionatorio" ma con un "ruolo di valorizzazione, di indicazione di procedere con approfondimenti, con recuperi, consolidamenti, ricerche, in un'ottica di personalizzazione che responsabilizza gli allievi, a maggior ragione in una situazione come questa" (nota Miur 388/2020).

La valutazione, che utilizza strumenti diversi in modo diffuso e continuativo, tiene anche in considerazione:

- la partecipazione alle videolezioni;
- l'interazione nelle eventuali attività sincrone (lo studente comprende punti chiave durante le spiegazioni, fa domande, chiede chiarimenti, interviene in modo pertinente, è in grado di presentare un lavoro con un registro appropriato);
- la puntualità della consegna dei compiti;
- i contenuti dei compiti consegnati;
- il percorso e il progresso.

Ognuna di queste attività concorre alla formulazione di un giudizio che è ancor meglio del voto, almeno in questo momento.

"Si ricorda che la normativa vigente (Dpr 122/2009, D.lgs 62/2017), al di là dei momenti formalizzati relativi agli scrutini e agli esami di Stato, lascia la dimensione docimologica ai docenti, senza istruire particolari protocolli che sono più fonte di tradizione che normativa" (nota Miur 279/2020).

5. Situazioni particolari e specifiche

Docenti di sostegno supportano gli alunni diversamente abili seguendo con loro le videolezioni, con schede e/o indicazioni di lavoro specifiche, effettuano sportelli a distanza personalizzati, predispongono materiale didattico connesso alle attività programmate.

Docenti di laboratorio sono impegnati nelle videolezioni in compresenza con i docenti della classe e nella correzione degli elaborati.

Docenti con ore di compresenza da organico potenziato o con ore a disposizione: utilizzano le loro ore in sportelli didattici, in collaborazione con i docenti delle medesime discipline.

6. Privacy

Le norme sulla privacy sono state integrate con i suggerimenti del Garante della Privacy - provvedimento e prime indicazioni del 26/03/2020.